



# Città di Cardano al Campo

Provincia di Varese

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. **CC / 38 / 2013**

SEDUTA DEL GIORNO **27-09-2013**

OGGETTO: **Imposta municipale propria IMU - Determinazione aliquote e detrazioni per l'anno 2013.**

---

L'anno 2013, il giorno 27 del mese di Settembre, alle ore 17:00, presso la Sala "Sandro Pertini", si è riunito il Consiglio Comunale, debitamente convocato nei modi e nei termini di legge, in sessione ordinaria.

Assume la presidenza il signor la signora Elena Maria Mazzucchelli.

Partecipa il Segretario Comunale dott. Angelo Monolo.

Alla trattazione del presente argomento all'ordine del giorno:

sono presenti i Signori:	sono assenti i Signori:
IAMETTI COSTANTINO DEL VECCHIO NICOLA PULLARA GIUSEPPE FRANZONI ANDREA PUTIGNANO ROCCO DI MAIO STEFANO MAZZUCHELLI ELENA MARIA IAVAZZO SOFIA ZOCCHI MARCO TOMASINI DANIELA POZZI ENRICO IAMETTI GIACOMO COLUCCI VINCENZO MARCHESE MICHELA CARNICELLI ANTONELLA BONATO LORIS	

Il Presidente, dato atto del permanere del numero legale dei consiglieri intervenuti, invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento segnato all'ordine del giorno.

**Oggetto:** Imposta Municipale Propria IMU – Determinazione aliquote e detrazioni per l'anno 2013.

L'assessore al Bilancio e partecipazione sig. Enrico Pozzi:

**VISTI** gli articoli 8 e 9 del D.Lgs. 23/2011 con i quali è stata istituita l'imposta municipale propria (IMU);

**VISTO** l'art.13 del D.L. 201/2011, convertito con modificazioni con la Legge n.214/2011, con il quale l'imposta municipale propria è stata anticipata in via sperimentale a decorrere dall'anno 2012 e fino all'anno 2014;

**CONSIDERATO** che l'art.13 citato fissa l'aliquota di base nella misura dello 0,76 per cento (7,6 per mille), stabilendo che i Comuni, con delibera del Consiglio Comunale adottata ai sensi dell'art.52 del D.Lgs. n.446/1997, possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a 0,30 punti percentuali (comma 6);

**RICHIAMATI** l'art. 4, comma 1, del D.L. 16/2012, convertito con Legge 44/2012 e l'art.14, comma 6, del D.Lgs. 23/2011 con i quali è stata confermata la "potestà regolamentare in materia di entrate degli Enti locali di cui all'art.52 del citato D.lgs. 446/1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento";

**RICHIAMATO** l'art.1, comma 169, della Legge 296/2006 che espressamente dispone "gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenze entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

**VISTO** l'art.1, comma 381, della Legge 228/2012, così come modificato dall'art.10 comma 4-quater della Legge n.64/2013, che ha differito al 30 settembre 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2013;

**RICHIAMATA** la deliberazione consiliare n.38 del 18.06.2012 avente ad oggetto "Approvazione aliquote e detrazioni imposta municipale propria (IMU) 2012" con la quale si approvavano le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria sperimentale per l'anno 2012;

**ATTESO** che con deliberazione consiliare n.56 del 29.10.2012 è stato approvato il "Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria" nella Città di Cardano al Campo;

**RICHIAMATA**, ulteriormente, la deliberazione consiliare n.57 del 29.10.2012 avente ad oggetto "Imposta Municipale Propria IMU – Rideterminazione aliquote e detrazioni per l'anno 2012" con la quale, tra l'altro, ai sensi dell'articolo 13, comma 12 bis, del D.L. 201/2011 e successive modificazioni e nel rispetto dei limiti fissati dalla Legge, in sostituzione della precedente deliberazione consiliare n.38/2012, l'aliquota relativa alle unità immobiliari iscritte o che devono essere iscritte nel catasto edilizio urbano nella categoria C/1 (negozi e botteghe), veniva determinata nella misura del 9,60 per mille;

**RITENUTO** opportuno rivedere, nel rispetto degli equilibri di bilancio, l'aliquota dell'imposta municipale propria relativa alle unità immobiliari iscritte o che devono essere iscritte nel catasto edilizio urbano nella categoria C/1 (negozi e botteghe), nell'ottica di agevolare il più possibile le attività commerciali ed artigianali presenti nel territorio della Città di Cardano al Campo in un momento particolare difficile per il tessuto economico locale, rideterminandola nella misura dell'8,00 per mille;

**VALUTATO** che l'importo del gettito dell'imposta municipale propria per l'anno 2013 della suddetta categoria viene quindi stimato dall'Ufficio Tributi del Comune in circa € 110.000,00, con un gettito inferiore stimato in circa 22.000 euro;

**CONSIDERATO** che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

**TENUTO CONTO** che l'aliquota così determinata entra in vigore dal 01.01.2013, in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni normative e dal disposto dell'art.8, comma 2 del Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria della Città di Cardano al Campo;

**RITENUTO** di approvare la suddetta revisione;

**DATO ATTO CHE** la proposta verrà esaminata nella competente commissione consiliare;

**VISTO** il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

**VISTO** lo Statuto comunale;

**PROPONE:**

1. di rideterminare, ai sensi dell'articolo 13 comma 12 bis del D.L. 201/2011 e successive modificazioni e nel rispetto dei limiti fissati dalla Legge, le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria anno 2013, con la revisione dell'aliquota della imposta municipale propria (IMU) relativa alle unità immobiliari iscritte o che devono essere iscritte nel catasto edilizio urbano nella categoria C/1 (negozi e botteghe), determinandola nella misura dell'8,00 per mille, così come specificata nella tabella seguente:

<b>TIPOLOGIA IMMOBILE</b>	<b>ALIQUOTA</b>
Abitazione principale e relative pertinenze sino ad un massimo di un'unità per ciascuna delle categorie catastali C2, C6 e C7, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo	<b>4,00</b> per mille
Abitazione di proprietà di anziani o disabili residenti permanentemente in istituti di ricovero o sanitari, purché l'abitazione non risulti locata	<b>4,00</b> per mille
Terreni agricoli ed Aree fabbricabili	<b>10,60</b> per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale	<b>2,00</b> per mille
Unità immobiliari iscritte o che devono essere iscritte nel catasto edilizio urbano nelle seguenti categorie: <b>D/1</b> (opifici) <b>D/2</b> (alberghi, pensioni con fine di lucro)	<b>10,30</b> per mille
Unità immobiliari iscritte o che devono essere iscritte nel catasto edilizio urbano nelle seguenti categorie: <b>C/1</b> (negozi e botteghe)	<b>8,00</b> per mille
Tutti gli altri immobili non ricompresi nelle casistiche sopra elencate	<b>10,60</b> per mille

2. di riconfermare in euro 200,00 la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, fino alla concorrenza del suo ammontare, con un ulteriore incremento, limitatamente al periodo 2012-2013, di euro 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, fino ad un massimo di Euro 400,00;
3. di riconfermare che la suddetta detrazione si applica anche alle abitazioni di proprietà di anziani o disabili residenti permanentemente in istituti di ricovero o sanitari, purché l'abitazioni non risulti locata;
4. di dare atto che le aliquote così determinate decorrono dal 1° gennaio 2013;
5. di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;
6. di dare atto che sarà assicurata la più ampia pubblicità ai contribuenti, secondo i consueti canali informativi (opuscoli, sito internet, ecc.);
7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000.

**Il Responsabile del settore Pianificazione e gestione risorse, Dott.ssa Franca Murano:**

Vista la proposta sopra riportata, esprime parere favorevole sulla regolarità tecnico-contabile della stessa, ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267/2000:

Data 16 SET. 2013

Firma Fenu

## II CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta dell'assessore al Bilancio e partecipazione sig. Enrico Pozzi;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnico-contabile rilasciato dal Responsabile del settore Pianificazione e gestione risorse;

Uditi gli interventi dei consiglieri comunali;

Dato atto che la presente proposta è stata sottoposta all'esame della Commissione consiliare competente nella seduta del 23 settembre 2013;

Esperita la votazione palese, per alzata di mano,:

consiglieri presenti: 16  
consiglieri astenuti: 3 (Bonato, Iametti G., Colucci)  
consiglieri votanti: 13  
voti favorevoli: 13  
voti contrari: 0

### DELIBERA

1. di rideterminare, ai sensi dell'articolo 13 comma 12 bis del D.L. 201/2011 e successive modificazioni e nel rispetto dei limiti fissati dalla Legge, le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria anno 2013, con la revisione dell'aliquota della imposta municipale propria (IMU) relativa alle unità immobiliari iscritte o che devono essere iscritte nel catasto edilizio urbano nella categoria C/1 (negozi e botteghe), determinandola nella misura dell'8,00 per mille, così come specificata nella tabella seguente:

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTA
Abitazione principale e relative pertinenze sino ad un massimo di un'unità per ciascuna delle categorie catastali C2, C6 e C7, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo	4,00 per mille
Abitazione di proprietà di anziani o disabili residenti permanentemente in istituti di ricovero o sanitari, purché l'abitazione non risulti locata	4,00 per mille
Terreni agricoli ed Aree fabbricabili	10,60 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale	2,00 per mille
Unità immobiliari iscritte o che devono essere iscritte nel catasto edilizio urbano nelle seguenti categorie: D/1 (opifici) D/2 (alberghi, pensioni con fine di lucro)	10,30 per mille

Unità immobiliari iscritte o che devono essere iscritte nel catasto edilizio urbano nelle seguenti categorie: <b>C/1 (negozi e botteghe)</b>	<b>8,00 per mille</b>
Tutti gli altri immobili non ricompresi nelle casistiche sopra elencate	<b>10,60 per mille</b>

2. di riconfermare in euro 200,00 la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, fino alla concorrenza del suo ammontare, con un ulteriore incremento, limitatamente al periodo 2012-2013, di euro 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, fino ad un massimo di Euro 400,00;
3. di riconfermare che la suddetta detrazione si applica anche alle abitazioni di proprietà di anziani o disabili residenti permanentemente in istituti di ricovero o sanitari, purché l'abitazioni non risulti locata;
4. di dare atto che le aliquote così determinate decorrono dal 1° gennaio 2013;
5. di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;
6. di dare atto che sarà assicurata la più ampia pubblicità ai contribuenti, secondo i consueti canali informativi (opuscoli, sito internet, ecc.);

Dopodiché, con voti favorevoli n. 14, contrari n. 0 espressi per alzata di mano, essendo n. 16 i consiglieri presenti e n. 2 gli astenuti (Colucci, Iametti G.), il presente provvedimento è dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000.

Istruttoria: Orsenigo

CC/38/2013

Letto, approvato e sottoscritto.

LA PRESIDENTE  
Elena Maria Mazzucchelli  
*Elena Mazzucchelli*



IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott. Angelo Monolo  
*Angelo Monolo*

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale viene affissa all'Albo pretorio del Comune il giorno  
e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

**10 OTT. 2013**

Addì

**10 OTT. 2013**



IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
AFFARI GENERALI  
dott.ssa Laura Gorni

*Laura Gorni*

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni  
dal giorno successivo al compimento del periodo di pubblicazione all'albo pretorio, ai sensi  
dell'art. 134 del T.U. approvato con D. Lgs. n. 267/2000.

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Addì

**10 OTT. 2013**



IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
AFFARI GENERALI  
dott.ssa Laura Gorni

*Laura Gorni*

---

Attesto che copia del presente atto è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune  
dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Addì

**10 OTT. 2013**



IL MESSO COMUNALE

---